

COMUNE DI PIOSSASCO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 26 MAGGIO 2019

CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO

PASQUALE GIULIANO

LISTE COLLEGATE



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

2019-2024

INDICE

- INTRODUZIONE.....	3
- IL LAVORARE.....	4
○ <i>Il commerciare</i>	5
- IL WELFARE MUNICIPALE E GENERATIVO: NON LASCIAMO INDIETRO NESSUNO.....	6
○ <i>L'abitare</i>	6
○ <i>Includere</i>	7
○ <i>Promuovere la salute</i>	7
○ <i>Partecipare</i>	8
- STUDIARE E FORMARSI PER TUTTA LA VITA.....	9
- LA CULTURA È LA NOSTRA VERA ATTRATTIVITÀ.....	10
○ <i>Il progetto culturale della città</i>	10
○ <i>Promozione turistica e paesaggistica della Città</i>	11
- LO SPORT UN'OPPORTUNITÀ PER TUTTI: PIOSSASCO CITTÀ DELLO SPORT.....	13
- LA PACE, L'INTEGRAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.....	14
- LA PARTECIPAZIONE E LA LEGALITÀ GENERANO SICUREZZA.....	15
- <i>A.I.B, Protezione Civile e Croce Rossa il nostro sistema di sicurezza</i>	16
- L'ARIA, L'ACQUA, IL FUOCO, LA TERRA PER UNA PIOSSASCO PIÙ BELLA E PIÙ SOSTENIBILE.....	17
○ <i>Il Parco del Monte San Giorgio: gli vogliamo bene. Ci fa bene</i>	18
○ <i>Piossasco green tutta da gustare.</i>	19
○ <i>Il trasporto pubblico è la nostra priorità</i>	19
○ <i>Riduzione del consumo di suolo: una nuova politica urbanistica</i>	20
- RIANNODARE IL TERRITORIO.....	22
- IL PATRIMONIO COMUNALE.....	24
- LE PERSONE CHE LAVORANO PER TUTTI NOI.....	25

PIOSSASCO: LA CITTÀ DEL NOI

Introduzione

La Nostra Città di Piossasco è il luogo delle vite individuali e collettive.

Oggi le Città sono delicati esperimenti dove si coniugano tante diversità, e molteplici storie, luoghi animati da tensioni contrapposte **escludere** e **tenere dentro** ma anche incredibili opportunità per sperimentare nuovi modelli di vita.

Abbiamo scelto di definire Piossasco **Città del Noi**, perché questa è la dimensione collettiva è quella che offre più stimoli, ma è anche la più fragile.

Si fa fatica a riconoscere il filo che lega **Noi** come **comunità**: la precarietà delle vite attraversate da processi decisi in altri luoghi, induce al ripiegamento a chiudersi in una dimensione rassicurante e familiare, a cercare il confronto solo con l'uguale a Sé stesso.

La prima azione è stata **l'ascolto**.

Abbiamo ascoltato per capire e condividere prima di formulare qualsiasi proposta.

In questi mesi di ascolto le persone e le famiglie di Piossasco ci hanno proposto nuovi e ridefiniti bisogni.

Insieme ai **sogni**, ai **desideri**, alla voglia di impegno, alla determinazione dei giovani, all'esperienza di chi più giovane non è, all'**orgoglio** di chi si è costruito una vita e una famiglia qui e vuole fortemente il benessere per i propri cari.

Insomma insieme ai tanti che hanno voluto fare di **Piossasco la propria casa**.

Proporsi di governare una città, la nostra bella Città di Piossasco, significa assumersi la responsabilità di un progetto **plurale e corale**.

Significa realizzare **intrecci** affinché le persone si sentano parte di una comunità, fatta di bambini, donne e uomini che condividono l'avventura di abitare questo tempo e questo luogo qui e ora.

Un tempo esigente, che se affrontato da **solì è solitudine e sconfitta**, se con **altri è sfida avvincente e possibile**.

Questo più di ogni altra cosa accomuna le numerose identità che compongono la nostra Coalizione: la **sincera passione** verso la nostra Città, il desiderio di progettarela più **accogliente e attrattiva** di quanto non lo sia già per coloro che qui sono nati e per i molti che ne hanno fatto la propria casa.

Abbiamo deciso di mettere a disposizione per questo progetto i **saperi**, le **competenze** e la nostra capacità di fare **squadra**. Uniti nell'interesse comune e con la volontà di operare con **trasparenza** con tutti i cittadini, con tutte le categorie professionali, con le molteplici realtà associative.

Per riaffermare la volontà di costruire un'Amministrazione Comunale vocata all'ascolto, al dialogo, allo sviluppo delle intelligenze e dell'**intraprendenza** di cui Piossasco è ricchissima.

Il lavorare

Articolo 1 della Costituzione:

“L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro...”

Art. 9 Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea:

“Nella definizione e nell'attuazione delle sue politiche e azioni, l'Unione tiene conto delle esigenze connesse con la promozione di un elevato livello di occupazione, la garanzia di un'adeguata protezione sociale, la lotta contro l'esclusione sociale e un elevato livello di istruzione, formazione e tutela della salute umana”.

Il tema del lavoro, della crescita dell'occupazione e del benessere economico sono argomenti che riconduciamo in primo luogo alle politiche nazionali, ma c'è un processo di accompagnamento al lavoro, al lavorare bene, al lavorare come espressione della propria identità di cittadino, di cui un'Amministrazione Comunale può farsi promotore.

Piosasco è dentro un territorio metropolitano che continua ad avere aziende manifatturiere di cui essere orgogliosi, aziende che hanno saputo collocarsi nei flussi della globalizzazione mondiale.

In un orizzonte economico globale in veloce trasformazione, vediamo emergere scenari legati ad un nuovo concetto di mobilità, alle nuove tecnologie, alle intelligenze artificiali e all' informatizzazione della produzione e della filiera (Industria 4.0).

Il nostro territorio, ricco di eccellenze ed esperienze, deve poter disporre di strumenti e infrastrutture utili ad affrontare le sfide del futuro.

In sinergia con la Regione Piemonte, le associazioni professionali e di categoria, vogliamo promuovere tutte le azioni che permettono alle aziende di potersi sviluppare e insediare nel tessuto industriale di questa porzione dell'area metropolitana e in particolare a Piosasco.

A questo scopo vogliamo incentivare nuovi insediamenti produttivi presso l'Area artigianale/industriale: sia collaborando con Università e Politecnico e con aziende leader dei settori aereo spaziali, trasporti ferroviari e automotive, come hub per aziende ad alta tecnologia e start-up innovative, sia tentando di accedere alle opportunità offerte dai bandi europei.

A Piosasco c'è una forte presenza di **lavoro femminile**: nella scuola, nei servizi alla persona, nel commercio.

Riteniamo che per loro e le loro famiglie debbano essere promosse azioni di riconciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Vanno sostenuti tutti i processi di formazione permanente, potenziando le funzioni dello **Sportello Integrato delle Opportunità per il lavoro e la Formazione**.

Va incentivata l'**imprenditoria giovanile** sia con strumenti finanziari e sia attraverso un'attività di mentoring a supporto di quanti vogliono aprire attività innovative e non hanno il capitale per iniziare.

Ogni azione va promossa in accordo con la Camera di Commercio di Torino e con le associazioni di settore (commercio, artigiani, agricoltura, servizi alle imprese) a supporto di giovani imprenditori che possano usufruire di tutti gli incentivi disponibili.

Va promossa e favorita la condivisione degli spazi di lavoro (**co-working**).

Per i soggetti più fragili vogliamo proseguire i tirocini formativi finalizzati all'inserimento lavorativo, oltre a borse di studio e percorsi di inclusione sociale in collaborazione con Cidis e Dipartimento della Salute Mentale dell'ASL.

I **Cantieri di Lavoro** sono fondamentali per supportare uomini e donne che in età adulta sono stati esclusi dal mondo del lavoro, ma ancora troppo lontani dall'età pensionabile.

Attraverso lo Sportello del lavoro verranno promosse attività di **orientamento scolastico** rivolte agli studenti delle scuole secondarie di primo grado di Piosasco insieme a progetti di **alternanza scuola/lavoro** per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Negli appalti dei servizi comunali, ci impegniamo ad adottare criteri premianti per le aziende che garantiscono accordi di maggior **tutela dei lavoratori**.

Su tutto ciò proponiamo la creazione di un **Tavolo di Lavoro** permanente coinvolgendo anche le sigle sindacali presenti sul nostro territorio.

Il commerciare

Un'opportuna valorizzazione dell'economia locale contribuisce a incrementare le opportunità di sviluppo locale.

Anche a Piosasco le attività commerciali sono in particolare sofferenza.

Diversificare l'offerta merceologica, promuovere la filiera corta dei prodotti realizzati nelle nostre aziende agricole, individuare i prodotti tipici incentivando le conversioni delle produzioni biologiche appaiono le azioni necessarie e prioritarie.

L'impegno dell'Amministrazione deve assumere carattere **strutturale, continuativo e concertativo**.

Esso deve tenere in conto i molteplici aspetti relativi all'urbanistica, alla viabilità, al decoro urbano, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alle politiche culturali.

Rafforzare la capacità operativa, dinamica e innovativa in particolare per le attività commerciali, appare la sinergia prioritaria su cui lavorare.

I **"centri commerciali naturali"** o **"di via"** possono essere tra gli obiettivi che permettono di rivitalizzare alcune zone della nostra Città.

Vogliamo concorrere a delineare alcuni obiettivi di breve, medio, e lungo periodo, che comprendano interventi di formazione e aggiornamento professionale per gli operatori.

L'Amministrazione Comunale si impegnerà a verificare la possibilità di costituire per questo quadro d'interventi sopra delineati, una apposita Consulta.

Il welfare municipale e generativo: non lasciamo indietro nessuno

Articoli 2 e 3 della Costituzione

*“La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'Uomo...”
“...È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale...”*

Art. 2 Trattato dell'Unione Europea

“L'Unione si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Questi valori sono comuni agli Stati membri in una società caratterizzata dal pluralismo, dalla non discriminazione, dalla tolleranza, dalla giustizia, dalla solidarietà e dalla parità tra donne e uomini”.

Siamo per la difesa dei diritti fondamentali delle persone, studio, lavoro, salute e casa.

Promuoviamo una cultura dei **diritti civili**, delle pari **opportunità di genere** e dell'**inclusione sociale** attraverso un percorso culturale che parta dall'infanzia e coinvolga le famiglie.

Vogliamo combattere contro ogni forma di **discriminazione** e **diseguaglianza**, perché da qui passa la nostra idea di progresso.

Il Comune di Piosasco è già dotato di un registro delle **unioni civili** che intendiamo confermare.

Intendiamo individuare un luogo dignitoso per l'**ultimo saluto** a chi per motivi personali e religiosi non voglia o non possa andare in chiesa.

L'abitare

Il nostro impegno sarà a fianco di tutte le famiglie il cui diritto alla casa è messo a rischio da difficoltà economiche ed eventi sfavorevoli.

È nostra intenzione contrastare l'**emergenza abitativa** attraverso:

- la prosecuzione del sostegno al Fondo Inquilini Morosi Incolpevoli per non arrivare allo sfratto esecutivo;
- La ricerca di tutte le forme di incentivazione volte a favorire l'incontro di domanda e offerta sul mercato immobiliare;
- Il proseguimento del **“Progetto Rete per la casa”** con il Centro d'ascolto: il dormitorio foresteria presso la palestra Cran Gevrier, l'accoglienza temporanea presso la Casa del Parco Davide Bertrand;
- l'attuazione dell'accordo territoriale di locazione recentemente firmato da dodici comuni dell'Area Metropolitana attraverso la riduzione dell'IMU, affinché si possano conciliare le esigenze dei proprietari e degli affittuari.

Vogliamo impegnarci in particolare affinché gli **alloggi ATC** da ristrutturare siano messi in condizione di potere essere assegnati tempestivamente alle famiglie che ne hanno diritto. Ci impegniamo a offrire la nostra collaborazione affinché l'ATC possa aprire uno sportello a Piosasco per favorire una più facile interazione con gli inquilini.

L'aumento delle famiglie mono-parentali, di giovani coppie di conviventi, di studenti e lavoratori stagionali, promuove la richiesta di appartamenti piccoli e di **contratti di locazione transitori**.

L'amministrazione comunale vuole assumere un ruolo di regia per permettere la realizzazione agevole delle tipologie di contratto previste dall'accordo territoriale stipulato dal Comune di Piossasco, insieme ad altri undici Comuni dell'Area Metropolitana alla fine del 2018.

In questi anni si stanno sviluppando **nuove forme di residenzialità**, che abbiamo il dovere di incentivare anche nel nostro Comune: Co-Housing e Auto-Costruzione per citare i più diffusi.

Includere

Ci impegniamo a essere parte attiva nella costruzione di **politiche inclusive**, assumendoci i seguenti impegni:

- trasferire le risorse necessarie a mantenere i livelli dei servizi erogati dal **CIDIS** e a costruire un tavolo di monitoraggio permanente per verificare la qualità degli stessi;
- proseguire nella valorizzazione degli spazi riservati al Consorzio presso i locali di Villa di Vittorio;
- lavorare in stretta connessione con il Consorzio e Il **Centro per l'Impiego di Orbassano**, al fine di monitorare una positiva e adeguata erogazione del reddito di cittadinanza e del reddito di inclusione ai piossaschesi che ne beneficiano;
- sostenere e implementare l'evoluzione del progetto "**Piossasco: una comunità che si prende Cura**" per tutti i cittadini anziani;
- proseguire con il sostegno di tipo economico e non, alle associazioni e ai gruppi che si dedicano all'assistenza socio-sanitaria di persone in difficoltà: disabili, con malattie mentali, ragazze madri, minori soli, con fragilità di vario tipo (es. alcolismo, tossicodipendenza), in situazioni di vulnerabilità economica;
- ampliare il progetto "**Pronto Bus**" per accompagnare le persone con difficoltà motorie a casa e all'ospedale, con tariffe sociali;
- sostenere tutte le Associazioni che promuovono l'ascolto attivo delle persone in difficoltà;
- dare attuazione al Protocollo di intesa siglato tra il Comune, le Scuole, l'ASL TO3 e l'associazione AID, favorendo ulteriormente la crescita dello Sportello Informativo sulla Dislessia, sui **Disturbi Specifici di Apprendimento**;
- favorire l'utilizzo del percorso dell'**Attività Fisica Adattata (AFA)**, recentemente inaugurato presso il Parco Baden Powell (attività motorie per specifiche condizioni di salute effettuate con istruttori qualificati). Percorso d'eccellenza perché uno dei pochi realizzato all'aperto nella Provincia di Torino;
- attuare politiche volte all'eliminazione di barriere comunicative per i cittadini con disabilità, anche formando parte del personale comunale all'apprendimento della lingua dei segni (LIS) e garantendo un'adeguata cartellonistica in Braille.

Promuovere la salute

Il nostro primo obiettivo per la tutela della salute dei cittadini di Piossasco è il sostegno alla realizzazione della **Casa della Salute e della Comunità** presso gli immobili di proprietà del San Giacomo tra via Palestro e via Trento.

Intendiamo inoltre proseguire le attività di **contrasto alle dipendenze dal gioco d'azzardo**, monitorando l'effettiva applicazione del Regolamento comunale e promuovendo progetti di sensibilizzazione e informazione rivolti in particolare ad anziani e giovani.

Tale ricchezza di iniziative può trovare nella costituzione del Tavolo di Coordinamento tra enti (Comune, Cidis, Asl) Cooperative e Associazioni uno spazio di concertazione efficace.

Partecipare

In tale direzione vogliamo promuovere un clima di **partecipazione attiva** alla vita sociale.

In questo senso il nuovo **Regolamento per l'Amministrazione Condivisa** può essere utilizzato come strumento di coinvolgimento delle associazioni, che potranno intervenire sul territorio con la manutenzione di aree pubbliche e con attività di animazione di luoghi di ritrovo.

Intendiamo stimolare **progetti di comunità** e supporto alle reti informali di vicinato. Tra questi, intendiamo valorizzare e proseguire quelli già in corso:

- **XMING**: laboratori educativi per i bambini e attività di supporto della genitorialità presso le scuole d'infanzia, gli asili nido e i giardini pubblici;
- **FUTURAMA**: laboratori in orario extra-scolastico finalizzati alla sperimentazione e allo sviluppo di competenze trasversali in ambito artistico, culturale e scientifico;
- **WE CARE**: progetto rivolto alle famiglie in difficoltà per meglio affrontare i compiti di cura, socialità, sviluppo e gestione della quotidianità.

Studiare e formarsi per tutta la vita

Art. 34 della Costituzione

“La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi”.

Art. 165 Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea

“L'Unione contribuisce allo sviluppo di un'istruzione di qualità incentivando la cooperazione tra Stati membri e, se necessario, sostenendo ed integrando la loro azione nel pieno rispetto della responsabilità degli Stati membri per quanto riguarda il contenuto dell'insegnamento e l'organizzazione del sistema di istruzione, nonché delle loro diversità culturali e linguistiche”.

Ci impegniamo a promuovere un progetto educativo per la città che interessi le famiglie, la scuola e le associazioni per sviluppare la cultura del dialogo, della condivisione, dell'inclusione e dell'ascolto.

La **scuola** deve essere un luogo di crescita educativa e culturale e per questo vogliamo incentivare l'apertura pomeridiana delle scuole medie del territorio per svolgere attività extracurricolari.

Ci impegniamo ad arricchire il **Piano dell'Offerta Formativa** valorizzando il coinvolgimento delle varie componenti della scuola: studenti, insegnanti, collaboratori scolastici, genitori, uffici comunali e associazioni.

Va intrapresa un'azione presso l'**Ufficio Scolastico Regionale** affinché si possa giungere alla nomina del Dirigente Titolare per almeno uno dei due Comprensivi, affidandogli la reggenza per l'altro. L'unitarietà di gestione favorirebbe un'interlocazione certa e continuativa nel tempo.

Le azioni contro la dispersione scolastica delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi che frequentano il biennio delle scuole di secondo grado e gli istituti professionali devono essere tra le priorità dell'Amministrazione Comunale.

Intendiamo dotarci di strumenti utili a quantificare ed analizzare la dispersione scolastica, istituendo presso gli istituti comprensivi di Piossasco **aule studio pomeridiane** per realizzare un progetto di **studio assistito** in continuità con quanto già da tempo viene realizzato per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado. A tale scopo ci impegniamo a definire una vera e propria convenzione con tutte le Scuole Superiori e gli Istituti Professionali maggiormente frequentati dai giovani di Piossasco (Pinerolo, Orbassano, Sangano, Giaveno).

Vogliamo incentivare azioni per sostenere le tariffe agevolate per tutti i servizi a domanda individuale (servizio mensa, asilo nido, scuola-bus) basate sulle fasce di reddito.

Crediamo nella necessità di realizzare la nuova **Scuola Materna Gobetti**, con percorsi partecipati anche nell'eventualità di prevedere varianti progettuali in fase di realizzazione e di realizzare una costante manutenzione degli edifici scolastici esistenti, dando priorità agli interventi di messa in sicurezza, al risanamento strutturale degli edifici e agli investimenti sull'ammodernamento degli spazi (ad esempio, compatibilmente con le risorse disponibili, pensiamo alla realizzazione di un auditorium presso l'Istituto Comprensivo 1 e alla costruzione di piastre per le attività sportive nei cortili delle scuole).

Vogliamo realizzazione le opere di adeguamento necessarie dell'**asilo nido Collodi**.

La cultura è la nostra vera attrattività

Art. 9 della Costituzione

“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”.

Art. 3.3 Trattato dell’Unione Europea

L’UE “rispetta la ricchezza della sua diversità culturale e linguistica e vigila sulla salvaguardia e sullo sviluppo del patrimonio culturale europeo”.

Investire in cultura e mettere al centro le politiche culturali significa offrire a tutti i cittadini la possibilità di avere gli strumenti per comprendere il mondo. Tutti i cittadini vanno infatti coinvolti sia nella promozione dei beni artistici, culturali e naturalistici di Piosasco che nella promozione di iniziative ed eventi che esaltino l’unicità del territorio. Il valore della proposta culturale promossa dalle tante associazioni del territorio va valorizzato ed esaltato.

Progetto culturale della Città

Il ruolo centrale della **biblioteca** va valorizzato. Siamo convinti che la biblioteca sia un luogo democratico di diffusione della cultura e uno spazio di pari opportunità: una vera **“piazza del sapere”**. Ci impegniamo quindi ad ampliare gli orari di apertura così da permetterne un migliore utilizzo, in particolare da parte degli studenti universitari e dei giovani lavoratori.

Vogliamo inoltre concepire un nuovo learning center: aggiornare tutta la dotazione hardware e software, ormai obsoleta e prevedere software utili a compensare le disabilità.

Crediamo sia importante l'apertura di **un'aula studio** come luogo di aggregazione, la cui gestione potrà essere affidata a un'associazione giovanile del territorio.

Riteniamo sia fondamentale proseguire nell'attività di erogazione, in base al merito e/o al reddito delle **borse di studio** per studenti di Piosasco.

Crediamo nella necessità che i giovani siano cittadini consapevoli, e per questo vogliamo promuovere la partecipazione di sempre più piosaschesi all'esperienza del **Treno della Memoria**.

Vogliamo aderire ad **“Avviso Pubblico”**, una rete di enti locali che si impegnano per promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, e favorire gemellaggi periodici dei giovani e delle scuole con i luoghi e le esperienze simbolo della lotta per la legalità.

L'esperienza della **Scuola Civica Musicale Carl ORFF**, integrata con l'azione dell'associazione **Musicanto**, insieme alla **Banda Musicale** per la qualità formativa offerta è il puntuale esempio dell'attrattività a cui facciamo riferimento, per l'intero circondario che Piosasco può catalizzare.

Ci impegniamo a mantenere e implementare, sulla base di progetti:

- il sostegno alla **Scuola Civica Musicale Carl Orff**, integrata con l'azione dell'associazione Musicanto, perché riteniamo importante un'offerta musicale accessibile a tutti i bambini fin dall'infanzia, ai ragazzi e agli adulti;
- il sostegno alla **Banda Musicale** che rappresenta una opportunità per avvicinarsi ad uno strumento musicale e accompagna la città nelle iniziative istituzionali e promuove eventi musicali.

Queste due realtà, per la qualità formativa offerta, sono il puntuale esempio dell'attrattività a cui facciamo riferimento per l'intero circondario che Piosasco può catalizzare.

Allo stesso modo, **l'offerta culturale** proposta in questi anni nell'ambito della struttura del cinema teatro del Mulino è l'ulteriore conferma di questa **attrattività**. Intendiamo confermare la qualità delle proposte culturali che in questi anni hanno caratterizzato la nostra Città e sostenerle nei circuiti Metropolitan e Regionali.

Ci impegniamo per aumentare gli **spazi** gestiti dai giovani e per i giovani, dall'aula studio all'individuazione di uno spazio per i concerti e cinema all'aperto.

Il parco del Mulino potrebbe essere il luogo dove realizzare una stagione di eventi culturali estivi ("**Punto Verde**").

Ci impegniamo a promuovere iniziative di divulgazione di una cultura a favore di una felice convivenza con gli animali e a individuare strumenti utili affinché anche loro possano essere sempre più inclusi nella nostra comunità.

Vogliamo proseguire e valorizzare l'attività del **Servizio Civile Universale**.

Promozione turistica e paesaggistica della Città

Partendo dall'insieme dei soggetti (enti privati, associazioni di volontariato, operatori commerciali, ente pubblico) che si prodigano per dare sviluppo culturale e turistico al territorio, l'Amministrazione Comunale può essere **facilitatore e coordinatore** dell'evoluzione del progetto di sviluppo turistico-culturale, affinché sia un volano di crescita economica, occupazionale e culturale.

Riappropriarsi dei luoghi, dell'ambiente, del paesaggio significa fare e diffondere cultura: la cura di tutti gli spazi urbani, la riqualificazione dell'esistente per restituirlo alla comunità, lo stimolo alla crescita dell'aggregazione sono gli elementi culturali prioritari.

La bellezza di Piosasco è il primo motore di questo processo. Piosasco la vogliamo **tutta bella**. Siamo fortunati: ci è stato trasmesso un territorio dal patrimonio variegato, è ora di rivelarlo completamente a noi stessi, cittadini di Piosasco, e ai visitatori, consapevoli di doverlo consegnare ancora più ricco e bello ai nostri figli.

Al patrimonio artistico e ambientale, si aggiunge quello **umano**, vero **elemento propulsore**.

Sul territorio operano in modo molto attivo e competente alcuni soggetti che, spinti dall'amore per questo luogo, si impegnano per la sua conservazione e valorizzazione: è il caso degli enti che gestiscono i luoghi di interesse storico e delle associazioni che realizzano la loro attività divulgativa e didattica nel parco. Grande attenzione alla qualità è posta anche dagli esercizi di ristorazione e dalle strutture ricettive presenti, capaci di coniugare tradizione e innovazione. L'insieme degli operatori è in grado di soddisfare le esigenze sia dei visitatori locali che

di quelli esterni, tanto che soggiornino qui per ragioni lavorative, quanto sportive o di svago.

Nel patrimonio umano rientrano anche i residenti: la consapevolezza della preziosità del nostro territorio va progressivamente maturando, portando molti piossaschesi a farsi ambasciatori di cultura e bellezza.

Partecipazione, innovazione, cooperazione tra diversi settori, modelli di organizzazione anche economica dell'offerta culturale sono i fenomeni che noi vogliamo valorizzare.

In tale contesto, il ruolo dell'Amministrazione Comunale che vogliamo esercitare è quello di individuare buone pratiche e azioni di supporto per continuare ad agevolare questa **rete** di collaborazioni fra enti, privati e volontari che già operano insieme con il comune obiettivo di sviluppare servizi a sostegno dell'offerta culturale e turistica (ad esempio un'area camper, servizio bici e spogliatoi) e ponendosi l'obiettivo di certificare questa originalità (ad esempio Piossasco: Comune Fiorito).

Piossasco ha **titolarità piena** a stare nei percorsi culturali che già esistono nell'offerta della Città Metropolitana e della Regione Piemonte.

Vogliamo sostenere una cultura di tutti e per tutti, e grazie all'innovazione tecnologica possiamo far scoprire tutti i luoghi caratteristici della nostra Città: l'app "**Piossasco Tour**" recentemente lanciata va in questa direzione.

L'intento è valorizzare e progettare iniziative culturali di alto livello qualitativo che funzionino da richiamo. Piossasco ha l'**esperienza**: la Rievocazione Storica, il Festival Jazz, le mostre su Giuseppe Riccardo Lanza e su Alessandro Cruto ne sono una testimonianza.

Lo stesso impegno lo vogliamo esercitare sostenendo tutte le iniziative culturali e del tempo libero promosse dalle realtà attive sul territorio (associazioni, parrocchie, soggetti pubblici e privati) impegnate a realizzare eventi con particolare attenzione ad attività espresse, gestite e rivolte principalmente a ragazzi e giovani, quali i concerti, gli scambi, estate ragazzi, estate giovani.

Vogliamo valorizzare il **patrimonio architettonico** di Piossasco adottando tutte le strategie comunicative utili, ad esempio, stampando un nuovo libro in cui è possibile consultare tutte le attrazioni della città, allargando l'iniziativa a tutto il territorio riconosciuto come "**Feudo dei Nove Merli**".

Intendiamo individuare una sede adeguata per salvaguardare e riordinare l'**Archivio Storico** di Piossasco.

Lo Sport un'opportunità per tutti: Piossasco Città dello Sport

Art. 32 e 33 della Costituzione

“La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività.... L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.... Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione.”

Art. 165 Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea

“L'Unione contribuisce alla promozione dei profili europei dello sport, tenendo conto delle sue specificità, delle sue strutture fondate sul volontariato e della sua funzione sociale ed educativa”.

Assistiamo in questo tempo a una contraddizione di fondo: da una parte c'è crescente interesse e coscienza alla salute, al benessere fisico, alla pratica sportiva diffusa, dall'altra parte aumenta l'obesità infantile, la sedentarietà giovanile e la scorretta alimentazione con “cibi spazzatura” da parte dei più giovani, la bassa abilità motoria dei bambini e l'abbandono della pratica sportiva in periodo adolescenziale.

Piossasco è ricca di associazioni e realtà sportive, eccellenze in diverse discipline con proposte qualificate e gestite in modo professionale.

Ci impegniamo ad adottare le azioni pratiche e concrete richiamate nella **Carta dei diritti dei bambini nello sport** dell'Unesco, a sostenere i corsi sportivi nelle scuole primarie e secondarie in modo coordinato ed efficace volto ad un recupero dell'abilità e pratica motoria; a sostenere l'associazionismo sportivo con diverse misure:

- promozione dello *sport per tutti* con aiuti per famiglie in difficoltà a sostenere i costi
- sostegno alla formazione degli operatori sportivi
- sostegno ai progetti di proposta sportiva di base per adolescenti
- sostegno alla pratica sportiva di qualità e di eccellenza.

Intendiamo valorizzare la **Festa dello Sport** con la collaborazione di tutte le associazioni sportive attive in un progetto comune e concreto.

Intendiamo impegnarci con i seguenti interventi di edilizia sportiva:

- riqualificazione del **Centro Polisportivo** pensato come fulcro delle attività sportive di Piossasco e come luogo di aggregazione per tutti i cittadini con il coinvolgimento attivo di tutte le associazioni che fruiscono e fruiranno del complesso. Vogliamo un **centro di eccellenza dell'attività sportiva e ricreativa** con la valorizzazione del parco interno, la ridefinizione di tutti gli spazi e la realizzazione di un nuovo parcheggio;
- manutenzione straordinaria del Palazzetto dello Sport e monitoraggio e cura delle palestre esistenti;
- mappatura della richiesta e offerta sportiva per valutare gli investimenti in nuove strutture sportive.

Questa Amministrazione Comunale intenderà il Centro Polisportivo come la **prima porta d'ingresso**, di presentazione e d'accoglienza della nostra Città.

Ci impegniamo a formalizzare un **Tavolo tecnico** con tutte le associazioni sportive che operano sul territorio per un coordinamento costante, dove condividere esigenze e risposte anche attraverso la ricerca di soggetti finanziatori esterni e l'utilizzo di bandi regionali, nazionali ed europei.

La Pace, l'Integrazione e la Cooperazione Internazionale: una vocazione per Piossasco

Art.11 della Costituzione

“L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali”

Art.6.2 del trattato sull'Unione Europea.

“L'Unione aderisce alla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali

Piossasco è **Terra di Accoglienza**.

Negli anni passati Piossasco ha saputo accogliere i nostri connazionali veneti e meridionali che venivano a lavorare nelle grandi fabbriche che si insediavano nel nostro territorio.

Oggi accogliendo chi proviene dai Paesi dell'Est, dall'Africa e dall'America Latina.

L'**attrattività** di Piossasco passa attraverso la disponibilità a rinnovare la sua capacità di **accoglienza**.

Il compito che vogliamo assumerci è quello di garantire le condizioni per una buona e piena integrazione assicurando i diritti e richiedendo il rispetto dei doveri.

Ci impegniamo a proseguire l'accoglienza e l'integrazione delle persone migranti rendendo partecipe l'intera comunità.

Siamo tra i fondatori del “Coordinamento Comuni per la Pace” e vogliamo confermare il progetto di cooperazione decentrata, in particolare quelli con il Burkina Faso nell'ambito del programma “Partenariati territoriali per un futuro sostenibile Piemonte & Africa Subsahariana”.

Confermiamo l'impegno del Comune di Piossasco nel gemellaggio con la città di Cran-Gevrier e valutiamo la possibilità di svilupparne altre.

Nel rispetto rigoroso delle regole, che devono valere per tutti, intendiamo governare il fenomeno dell'insediamento di nuclei nomadi, continuando a monitorare e a contrastare gli eventuali abusi edilizi, ma favorendo l'**integrazione dei minori nei percorsi scolastici** anche attraverso strumenti quali il patto di cittadinanza.

La partecipazione e la legalità generano sicurezza

Art. 118 della Costituzione:

“...Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività generale, sulla base del principio di sussidiarietà”.

Art. 10 Trattato dell'Unione Europea:

“Ogni cittadino ha il diritto di partecipare alla vita democratica dell'Unione. Le decisioni sono prese nella maniera il più possibile aperta e vicina ai cittadini”.

Il nostro obiettivo è promuovere la partecipazione attiva e rendere i cittadini protagonisti della vita della città.

La partecipazione oggi è profondamente cambiata grazie all'avvento delle nuove tecnologie.

Vogliamo favorire i **processi decisionali partecipati**, i saperi devono essere condivisi, le persone ascoltate.

Se la **Democrazia Diretta** è espressione della nostra contemporaneità, è altrettanto vero che, ove non guidata, finisce per dare voce ai pochi, a chi ha più informazioni e competenze tecnologiche.

In questo quadro vogliamo istituire **l'ufficio per la partecipazione dei cittadini** e realizzare un **registro locale, aperto e pubblico**, in cui includere tutti i soggetti (singoli cittadini o gruppi organizzati) portatori di interesse e di competenze per un loro coinvolgimento nelle attività dell'Amministrazione: dal recepimento di proposte di miglioramento, alla valutazione e scelta di tali proposte, al giudizio sulle attività proposte e realizzate.

Vogliamo confermare l'attivazione anche nella prossima legislatura dei **Forum di Partecipazione**, verificandone frequenza e poteri.

Vogliamo proseguire con l'attività del **Bilancio Partecipativo**, sperimentando nuove modalità di coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni sull'utilizzo delle risorse comunali.

Crediamo debba essere ripresa l'esperienza del **Consiglio Comunale dei Ragazzi**.

Il nuovo C.C.R. è un investimento a cui vogliamo dare priorità fin dal primo anno della legislatura.

Ci impegniamo a costituire accanto all'**Albo delle Associazioni, un Albo Comunale del Volontariato**.

Vogliamo promuovere e incentivare l'utilizzo del già citato **Regolamento per l'Amministrazione Condivisa**, volto a favorire la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la gestione condivisa dei beni comuni urbani.

Siamo convinti che la promozione della partecipazione attiva passa dalla necessità di accrescere il senso di **appartenenza** alla comunità rafforzando le **reti di prossimità**.

In questo senso, vogliamo istituire la **Festa annuale di Benvenuto** per tutti i nuovi nati e i nuovi cittadini piossaschesi, la **Festa dei Vicini** per promuovere l'integrazione e la collaborazione tra vicini di casa, e intendiamo sostenere, anche dal punto di vista economico, progetti meritevoli proposti dalla cittadinanza, **diminuendo** per chi organizza le iniziative **gli oneri e i costi organizzativi e burocratici**.

Molteplici sono i fronti su cui siamo chiamati ad agire: dalla sicurezza rispetto al traffico veicolare, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, dalla sicurezza rispetto ai fenomeni di illegalità, alla sicurezza sociale.

Le azioni di contrasto verso i fenomeni di **furti in casa**, **truffe agli anziani** e **atti di vandalismo** rappresentano in questo momento tra le criticità più evidenti e tutto ciò richiama l'impegno di tutti noi a darsi sicurezza, a percepirsi relativamente sicuri.

Il ruolo dei cittadini è fondamentale nella costruzione di una città sicura: pensiamo per esempio alla costituzione di **comitati di vicinato**, strumento di democrazia, partecipazione e di monitoraggio dei possibili comportamenti a rischio in sinergia con lo sportello di ascolto "Piosasco Città Si-Cura" della Polizia Locale.

Intendiamo impegnarci in iniziative atte a sollecitare comportamenti virtuosi nelle giovani generazioni con particolare premura verso stili di **guida sicura**, e **rispetto dei beni e luoghi pubblici**.

La necessità di **aumentare** il numero di **Vigili Urbani** presenti sul territorio e di incentivare tutte le operazioni di collaborazione integrata con i Comuni circostanti dovrà permettere di avere più **operatori in strada**.

L'azione congiunta tra il Comando della Stazione dei Carabinieri e quella della Polizia Municipale potrà raggiungere l'obiettivo di monitorare l'andamento dei reati e apportare mirati e tempestivi correttivi.

Abbiamo voluto descrivere queste azioni programmatiche a sostegno della **qualità di vita percepita** dai cittadini perchè siamo convinti che non siano **solo** le telecamere a garantire la sicurezza di una comunità e la qualità della sua convivenza.

A.I.B, Protezione Civile e Croce Rossa il nostro sistema di sicurezza

La **gratitudine** della nostra Comunità verso il lavoro prezioso che i volontari dell'A.I.B., della Protezione Civile e della Croce Rossa è cresciuta nel tempo.

I nostri volontari si sono specializzati nei diversi ambiti che le azioni di pronto intervento richiedono. Convocati a far parte delle squadre di soccorso anche nelle emergenze nazionali, sono apprezzati e riconosciuti nei coordinamenti metropolitani e regionali.

L'Amministrazione Comunale si impegna a rafforzare la sinergia con la Guardie Ecologiche Volontarie (GEV), la Polizia Municipale, la stazione dei Carabinieri affinché l'azione dell'immediato scambio delle informazioni in caso di emergenza e allerta risulti sempre efficace.

L'aria, l'acqua, il fuoco, la terra per una Piossasco più bella e più sostenibile

Art. 44 della Costituzione

“Al fine di conseguire il razionale sfruttamento del suolo e di stabilire equi rapporti sociali, la legge impone obblighi e vincoli alla proprietà terriera privata, fissa limiti alla sua estensione secondo le regioni e le zone agrarie, promuove ed impone la bonifica delle terre, la trasformazione del latifondo e la ricostruzione delle unità produttive; aiuta la piccola e la media proprietà”.

Articolo 11 Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea

“Le esigenze connesse con la tutela dell'ambiente devono essere integrate nella definizione e nell'attuazione delle politiche e azioni dell'Unione, in particolare nella prospettiva di promuovere lo sviluppo sostenibile”.

Negli ultimi anni il tema ambientale è entrato nell'agenda di tutti i decisori politici a tutti i livelli. Ciononostante l'impatto negativo dell'azione umana sembra essere diventato irreversibile. La riduzione dei danni ambientali deve quindi passare da **azioni quotidiane** portate avanti da ognuno di noi e per questa ragione come Amministrazione Comunale vogliamo dare il buon esempio con interventi reali e concreti che siano dimostrabili e facilmente misurabili.

La nostra azione sarà innanzitutto volta alla **riduzione della “bolletta energetica” comunale**.

L'adesione al Patto dei Sindaci deve concretizzarsi nel continuo monitoraggio dei consumi energetici degli edifici comunali per migliorare l'efficienza energetica degli edifici con consumi più elevati.

Intendiamo proseguire inoltre con il monitoraggio del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES):

- co-progettando tutte quelle azioni di **educazione al risparmio energetico** con le componenti professionali presenti nel Sistema Scuola di Piossasco;
- nominando, già entro il primo anno un **energy manager** dell'Amministrazione Comunale, a cui saranno assegnati, tra gli altri, il compito di valutare i costi e i benefici dell'introduzione delle diverse fonti alternative per la produzione di energia.

Intendiamo introdurre la **fiesta del 16 maggio**, giorno in cui Piossasco fu la prima città europea ad essere illuminata dalla lampadina, e caratterizzarla come festa del risparmio energetico.

Contestualmente confermiamo l'adesione alla giornata nazionale denominata **“M'illumino di meno”**.

Crediamo sia fondamentale mantenere i risultati ottenuti in questi anni in termini di percentuale di **raccolta differenziata** e di riduzione della produzione totale di rifiuti. In particolare, vogliamo impegnarci per **l'eliminazione della plastica monouso**, così come previsto dalla nuova direttiva europea, sollecitando tra l'altro le aziende della grande distribuzione ad introdurre dispenser di prodotti come: saponi, detersivi e latte, prelevabili con i propri contenitori, attivando azioni di sensibilizzazione e controllo nella gestione della raccolta differenziata delle singole utenze e contrastando l'abbandono dei rifiuti in sinergia con il servizio di vigilanza ambientale della Città Metropolitana di Torino.

Vogliamo istituire la tariffazione puntuale per la raccolta rifiuti, cioè il conteggio dello svuotamento dei bidoni dell'indifferenziato, così che più si differenzia meno si paga.

Accanto a tali iniziative, riteniamo sia importante proseguire con azioni di educazione ambientale nelle scuole, e confermare il laboratorio la **Bottega delle Abilità**.

Pensiamo si debba rivedere il Regolamento comunale per l'utilizzo dell'Ecocentro, così da favorirne l'accesso da parte dei cittadini e permettere agli artigiani di aumentare il materiale conferibile.

In accordo con il COVAR può essere realizzato un punto di recupero e riutilizzo dei beni (per esempio biciclette, giocattoli, elettrodomestici...) con l'obiettivo di promuovere il riuso e ridurre la produzione di rifiuti.

Attueremo ogni collaborazione con l'ARPA e tutti gli enti di vigilanza, per il monitoraggio della qualità dell'aria e delle acque affinché l'**informazione ai cittadini** sia tempestiva.

Il Parco del Monte San Giorgio: gli vogliamo bene. Ci fa bene.

Per la nostra città, tutela dell'ambiente significa necessariamente valorizzazione del **Parco Monte San Giorgio**, obiettivo che vogliamo raggiungere con il contributo fondamentale di tutti i cittadini. Tutte le associazioni coinvolte, cioè quelle che oggi partecipano al **Tavolo del Parco**, i comitati spontanei e i cittadini devono continuare ad essere coinvolti nei progetti di cura e manutenzione del Parco.

Le proposte didattiche (per esempio laboratori o soggiorni) vanno diffuse il più possibile e messe a disposizione delle scuole del territorio e non solo.

In quest'ottica, il **Vivaio del Monte San Giorgio** va concepito come luogo di didattica e di aggregazione per le scuole e per i cittadini.

Dal punto di vista strettamente ambientale, vogliamo ripristinare gli accessi e alcuni tratti di piste forestali per incrementare la messa in **sicurezza** del territorio e facilitare l'intervento **anti-incendio**.

È necessario proseguire nella creazione della rete di **infrastrutture sentieristiche e ciclabili** di accesso al parco dai comuni limitrofi e nel lavoro di sinergia per la promozione del territorio con i Parchi Naturali più vicini (sulla base per esempio dell'iniziativa "Challenge dei Due Parchi" realizzata in passato con il Parco del Monte Tre Denti Freidou e il Comune di Cumiana). La realizzazione di un parcheggio attrezzato con diversi **servizi** faciliterebbe l'accesso al Parco.

Infine, pensiamo alla realizzazione di un punto **ristoro eco sostenibile**.

L'area divenuta comunale lungo **Via del Convento Vecchio** può essere immaginata come area di "cuscinetto" tra il Parco e il centro abitato della città, meritevole di uno studio di valorizzazione, anche in collaborazione con gli Atenei.

Il parco lambisce tutta la parte alta della Città e trova una ideale prosecuzione nell'area boschiva che circonda la collina su cui sorge l'abitato più antico, la cosiddetta "**corona verde di San Vito**". È presente anche un ambiente umido-lacustre che protegge il borgo e che arricchisce la varietà ambientale del territorio.

Tutti gli interventi sopra proposti permetterebbero sicuramente di valutare, insieme alla Città Metropolitana, la possibilità di far rientrare il parco nelle aree "SIC", i **Siti di Interesse Comunitario**.

Piosasco green tutta da gustare

Abbiamo una agricoltura, anzi, un "agroalimentare" evoluto e sostenibile da pubblicizzare e mettere in rete collegato con ambiente, turismo, sport e cibo. Alla Camera di Commercio di Torino risultano in Piosasco 49 aziende agricole, in particolare:

- due grandi aziende con impianto di biogas per la produzione di energia elettrica immessa in rete e di energia termica utilizzata per il riscaldamento delle abitazioni della zona. Utilizzano inoltre dispositivi che permettono la riduzione al 50% del consumo di acqua;
- diverse aziende trasformano e vendono direttamente i prodotti dei loro allevamenti e delle loro coltivazioni.

È nostra intenzione confermare e valorizzare la possibilità degli agricoltori locali di vendere i propri prodotti a KM 0 ai mercati di Piosasco.

Il trasporto pubblico è la nostra priorità.

Il trasporto pubblico verso Torino e Pinerolo risulta assolutamente inadeguato alle richieste dei pendolari.

Il trasporto studenti verso le scuole secondarie superiori e università ha un costo insostenibile se paragonato ai costi sostenuti da un cittadino torinese. Deve essere continuata e rafforzata l'azione promossa dal **comitato "#iononsalgo"** al fine di sollecitare l'Agenzia Regionale per la Mobilità ad una revisione più equa delle tariffe e al miglioramento del servizio da e verso Piosasco. Ci impegniamo per rendere **strutturale** la sperimentazione della **riduzione di costo** dei trasporti intercomunali dei mezzi GTT per gli studenti.

Proseguire nell'attuazione delle azioni e nella realizzazione dei tracciati ciclabili previsti dal I **BICIPLAN** al fine di rendere maggiormente fruibile la città a chi si muove in bicicletta creando una vera e propria bicipolitana. Alcuni collegamenti sono indispensabili e vanno costruiti per primi, ad esempio raggiungere le scuole medie in via Volvera e in via Cumiana o le scuole superiori di Orbassano o individuare le direttrici utilizzabili dai pendolari verso le zone industriali di Piosasco, Rivalta e Bruino. Raccordare le direttrici ciclabili in direzione Pinerolo, Bruino (Corona Verde) con chiara segnaletica, anche delle direttrici ciclabili verso i comuni limitrofi.

Il successo del progetto **Piedibus** andrà sostenuto e ampliato individuando nuove linee piedibus per rispondere alle esigenze di tutto il territorio. Ci impegniamo quindi a dotare le vie di marciapiede o di una sezione protetta, a limitare il traffico automobilistico dove lo spazio non sia disponibile, a pedonalizzare le zone adiacenti alle scuole di ogni ordine e ad ampliare le zone di accesso in sicurezza davanti alle stesse.

Dobbiamo monitorare la realizzazione della stazione della **SFM5 presso l'Ospedale San Luigi**, dalla quale sarà possibile raggiungere Torino centro in 15 minuti, e del servizio di trasporto pubblico che colleghi Piosasco alla futura stazione. Contestualmente, dobbiamo attivarci insieme a tutti i comuni interessati affinché la linea 2 della Metropolitana Torinese raggiunga innanzitutto Beinasco, ma anche Orbassano, fino possibilmente a Tetti Francesi.

Vogliamo occuparci anche dell'impatto del trasporto su strada, innanzitutto dando il nostro contributo, insieme a tutto il territorio circostante, per ottenere l'eliminazione del **Casello di Beinasco** dell'autostrada Torino-Pinerolo. Quest'azione permetterebbe la riduzione del transito dei veicoli sulle direttrici per Torino e per il San Luigi, riducendo il traffico e abbattendo l'impatto dell'inquinamento.

Continueremo l'azione di denuncia e di pressione nei confronti della Città Metropolitana affinché la SP6 sia finalmente messa in sicurezza e offra garanzia d'accesso ai nuclei abitati, specie quelle delle aziende agricole.

Riduzione del consumo di suolo: una nuova politica urbanistica

I prossimi anni vedranno l'Amministrazione Comunale impegnata nella **revisione del Piano Regolatore**. Sarà sicuramente necessario aggiornare il Piano alle nuove esigenze e ai nuovi obiettivi di sviluppo, **primo tra tutti proprio la riduzione del consumo di suolo**.

Affrontare il tema del Piano Regolatore significa occuparsi della qualità della vita e della qualità urbana, dell'identità del nostro territorio e delle bellezze da preservare, della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile del territorio, dell'equa distribuzione dei servizi, della funzione sociale del sistema commerciale, dello sviluppo culturale, sportivo e turistico. Vuol dire insomma occuparsi del futuro della nostra città. Dobbiamo andare oltre l'idea semplicistica per cui parlare di piano regolatore significhi esclusivamente distribuire nuove potenzialità edificatorie. L'impostazione del PRGC va ripensata abbandonando il sistema della suddivisione per indici edificatori ed aree omogenee del territorio. Va individuato un sistema di progetti strategici ed ambiti prioritari di intervento, anche a scala micro, in grado di avviare trasformazioni coerenti ad una più ampia e condivisa visione generale di sviluppo della città. **L'idea di città che abbiamo è quella di una città, viva, dinamica, in grado di trasformarsi al meglio per migliorare la qualità di vita delle persone** e che punti innanzitutto alla tutela e alla rigenerazione dell'ambiente naturale.

Secondo noi, la revisione del Piano Regolatore deve porsi questi obiettivi:

- confermare ed inserire nelle nuove previsioni di PRGC gli interventi di riduzione del consumo di suolo già avviate dalla precedente amministrazione, con particolare attenzione all'ampia area verde sotto San Vito, divenuta di proprietà comunale, e al Piano Particolareggiato di piazza Primo Levi;
- trasformare le aree dei proprietari che ne faranno richiesta e che non sono ritenute strategiche per la trasformazione del territorio, da edificabili in aree libere di rispetto ambientale;
- rivedere il piano commerciale evitando l'apertura di nuovi supermercati e agevolando lo sviluppo ed il rinnovo dei negozi di vicinato;
- promuovere interventi di riuso e di riqualificazione degli edifici esistenti, interventi di rigenerazione urbana e il recupero dei sottotetti e dei rustici, al fine di limitare il consumo di suolo e riqualificare la città esistente, aumentare la sicurezza statica dei manufatti, le prestazioni energetiche degli stessi, favorire il miglioramento della qualità ambientale, paesaggistica e architettonica del tessuto edificato.

La **revisione del Piano Regolatore** dovrà includere la revisione del Regolamento Oneri Comunale, la redazione di un Piano Energetico Comunale, il Piano di Protezione Civile, per la Sicurezza Urbana e la Gestione delle Emergenze, il Bicipan e il Piano per la Mobilità Ecosostenibile e il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche.

Contestualmente alla revisione del PRGC sarà necessario aggiornare le conoscenze sui dati significativi che riguardano le caratteristiche del nostro territorio: quantità e qualità degli utilizzi del suolo alla luce dei 15 anni di vigenza dello strumento urbanistico attuale, censimento articolato del patrimonio storico, artistico e culturale ed ambientale e mappatura del sistema delle acque e dei sottoservizi (fognature, canali di irrigazione, linee tecnologiche...).

Per sostenere attivamente il recupero del patrimonio edilizio esistente valutando la possibilità di intervenire con una o più delle seguenti strategie:

- ridurre gli oneri di urbanizzazione a carico dei piccoli interventi di recupero e soprattutto per le attività promosse dal privato a scopo di miglioramento e riutilizzo dell'esistente;
- ridurre le tariffe di occupazione del suolo pubblico per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio

esistente;

- ridurre gli oneri di urbanizzazione per gli interventi di risparmio energetico più virtuosi ed innovativi e che puntano alla diminuzione del fabbisogno energetico oltre il 20% dei limiti di legge vigenti;
- rinnovare ciclicamente i bandi pubblici, già avviati nel passato, per il conferimento, a fondo perduto, di contributi per il rinnovo delle facciate, per lo smaltimento dell'eternit, e per l'apertura di nuove attività commerciali.

Riannodare il territorio

È decisivo disporre di uno sguardo nuovo sulla realtà per guardare in maniera creativa.

Piosasco è lunga.

Da Garola alla Centrale dell'Enel, Villaggio Nuovo.

Piosasco si è sviluppata su **tre assi altimetrici**.

L'asse di via Torino-Pinerolo e le frazioni limitrofe.

L'asse di Piazza San Giacomo-via Palestro-via Roma-via San Rocco.

L'asse del Borgo San Vito-Rivetta-Maritani-Frazione Campetto-Zona Mompalà.

In questi mesi di ascolto, abbiamo intuito che vi è una questione centrale oggi per Piosasco: il bisogno di avere luoghi in cui riconoscersi nello scambio delle esperienze, di farsi protagonisti di nuove inedite socialità.

Dobbiamo ricostruire e valorizzare questi luoghi simbolici.

Il Centro Storico è da rivitalizzare perché **l'unicum** che rappresenta diventi veramente il simbolo di una identità collettiva. In tal senso va continuata l'azione di **ricondere** in Centro attività di interesse comune: servizi pubblici e servizi dedicati alla salute. La riqualificazione passa anche attraverso il suo ripopolamento: vanno studiate e condivise con tutti i proprietari di immobili, i commercianti, i residenti quelle forme di incentivazioni più appropriate affinché il **Centro Storico sia abitato e vissuto**.

A questo sforzo occorrerà da subito mettere mano, consapevoli per raggiungere il risultato occorrerà del tempo.

I **luoghi pubblici** presenti nei vari punti della Città dovranno essere **spazi di incontro intergenerazionale**. Con un paziente lavoro di coinvolgimento e animazione luogo per luogo andranno offerti ragioni e possibili occasioni di abitare questi centri.

I **parchi giochi** saranno gli spazi aperti complementari a questo lavoro di ritessiture di incontro e relazioni.

L'Amministrazione Comunale si assumerà il ruolo di cabina di regia per questo sforzo di animazione. Singoli cittadini, associazioni, scuole saranno **co-progettisti e protagonisti di un lavoro inedito per la nostra Città!**

La realizzazione dei lavori pubblici in una città come Piosasco deve porsi l'obiettivo primario di "ricucire" il territorio nel senso di mettere in stretta relazione le aree della città, che presentano caratteristiche diverse tra loro, rendendo il **Centro Storico l'elemento di connessione tra tutte e quindi il cuore pulsante di Piosasco**.

Riannodare il territorio significa innanzitutto investire su una **buona mobilità** all'interno della città. Intendiamo innanzitutto garantire la **sicurezza dei percorsi pedonali**, attraverso la realizzazione di un piano di superamento delle barriere architettoniche e la sistemazione di tutti i marciapiedi per renderli pienamente praticabili da passeggini, carrozzine e pedoni. Vogliamo proseguire in maniera accurata il lavoro di ripristino dei tappeti stradali e, più in generale, nella sistemazione di tutte le strade comunali.

Non dimentichiamo inoltre la necessità di occuparsi della cosiddetta "viabilità interna", ovvero di tutta la rete di sottoservizi di cui dobbiamo prenderci cura, innanzitutto monitorando la corretta applicazione del Regolamento che disciplina il ripristino del suolo pubblico in seguito a scavi per cavi e tubature, coordinando e verificando puntualmente gli interventi, e attraverso la costante attenzione nella pulizia delle caditoie e degli scoli stradali,

la manutenzione dei cigli, anche attraverso il dovuto intervento dei proprietari dei terreni confinanti.

Dobbiamo seguire la pulizia e la conservazione della rete di bealere e canali di irrigazione e intervenire in alcuni casi critici ancora presenti quali quelli relativi alla **nuova diga di Trana**.

La presenza del torrente **Sangonetto** e della rete idrografica superficiale rende necessario mettere in campo azioni di salvaguardia dell'abitato con l'obiettivo di alimentare i diversi consorzi irrigui garantendo all'abitato di Piosasco un flusso costante d'acqua e di evitare che eventi piovosi violenti, ormai sempre più frequenti, producano danni.

Si intende proseguire gli interventi già decisi di prevenzione del dissesto idrogeologico (via Gorizia, via 25 aprile, via Abba, Cascina Palazzina).

L'attenzione e la manutenzione degli edifici comunali è fondamentale per raggiungere l'obiettivo di una città più bella e vivibile, a partire innanzitutto dalla necessità di portare a termine i lavori per l'ampliamento e la ristrutturazione del **Municipio**, che deve diventare Casa di tutti e luogo di aggregazione della comunità piosaschese.

La ristrutturazione dei locali di **Villa di Vittorio** ha l'obiettivo di favorire l'accesso dei cittadini agli uffici dei servizi sociali del Cidis. La struttura mantiene anche la funzione di spazio comunale a servizio delle attività e delle associazioni e dei cittadini della zona.

Vogliamo impegnarci per restituire a pieno **Villa Alfano** alla comunità piosaschese.

Intendiamo proseguire nel progetto di riqualificazione urbana di **Piazza Pertini** e nel progetto di riqualificazione urbana del tratto di Via Pinerolo compreso tra via **Volvera**, via **Peschiera** e via **Trento**.

Intendiamo completare con una ricerca di fondi ad hoc le opere di consolidamento della sala civica Madonna del Carmine.

Vogliamo occuparci del **verde urbano**, curando tutti i parchi gioco della città, non solo sostituendo i giochi che necessitano di essere riqualificati, ma più in generale immaginando di trasformare ogni parco in un vero e proprio giardino.

Intendiamo prenderci cura di ciascuna zona (frazione, quartiere, borgata) attraverso l'individuazione di persone o gruppi "sentinella" che svolgeranno un ruolo di raccordo con l'Amministrazione Comunale.

Il patrimonio Comunale

Il patrimonio comunale è patrimonio di tutti i cittadini, costituito da strade, piazze, parchi, campi sportivi, scuole, palestre, arredi urbani, Il Mulino, la biblioteca, la sala civica Madonna del Carmine, Villa Di Vittorio, Villa Alfano, terreni di proprietà comunale e il Palazzo Comunale.

È un patrimonio che necessita di cura e manutenzione, è un patrimonio che va conosciuto e rispettato.

I beni della nostra Città e le loro condizioni veicolano l'immagine di Piosasco e dei piosaschesi. La **Città del NOI** vuole vedere ogni cittadino partecipe nella cura del Patrimonio comune e nel mantenimento del decoro urbano.

Da un lato i cittadini potranno rendersi direttamente disponibili mediante il "Regolamento dell'amministrazione condivisa" ad assumersi dei compiti in taluni ambiti, dall'altro si ritiene utile promuovere azioni di sensibilizzazione alla "**cura**" ed al "**rispetto**" dei beni di tutti.

Nella gestione del patrimonio, sia per quanto concerne la manutenzione ordinaria, sia per quella straordinaria e le ristrutturazioni è fondamentale dotarsi di strumenti atti ad evitare il più possibile di intervenire in "emergenza".

A tale scopo **proponiamo di realizzare un data base utile** a monitorare gli interventi negli edifici pubblici e lo stato delle opere pubbliche, da aggiornare in tempo reale. L'obiettivo è quello di avere tutti gli edifici pubblici e le opere pubbliche codificati all'interno di un sistema che, quando interrogato, fornisca tutte le informazioni per determinare lo stato attuale di quell'edificio, di quella opera e della frequenza delle manutenzioni previste.

Appare altresì importante dar corso ad alcune forme di app in fase sperimentali atte alle segnalazioni e suggerimenti da parte dei cittadini che potranno favorire il miglioramento del territorio ed una più puntuale manutenzione del patrimonio.

Le Persone che Lavorano per Tutti Noi

I dipendenti comunali sono il primo e più importante strumento che l'Amministrazione ha a disposizione per realizzare il proprio programma. Occorre partire da loro. **Valorizzare le competenze**, implementarle creare un **clima** di condivisione e collaborazione.

Gli strumenti che le normative nazionali mettono a disposizione per sostenere tutto ciò non sono molte, ma intendiamo utilizzarle tutte per raggiungere questo **obiettivo strategico**.

Nei prossimi anni ci sarà un forte turn over: con quota 100 già nel secondo semestre del 2019 andranno in pensione 9 persone: sarà tra le prime priorità dell'Amministrazione Comunale permettere il **ripristino** degli addetti andati in pensione. L'ingresso di **nuovi dipendenti** sarà l'occasione per continuare il processo riorganizzazione degli uffici al fine di **migliorare l'accessibilità** ai cittadini e ai professionisti.

Ma è ferma intenzione curare la transizione di questa delicata fase per non **disperdere** il patrimonio di conoscenze che i dipendenti che andranno in quiescenza posseggono.

Continuare ad accompagnare questo servizio diretto al pubblico con l'**innovazione digitale** presente nei processi amministrativi ci permetterà di **semplificare** l'interazione tra cittadini e Comune, auspicando la **riduzione** dei costi e dei tempi di erogazione dei servizi stessi.

Vogliamo allo stesso tempo progettare un sistema di **servizi di prossimità** in modo da facilitare l'accesso alle informazioni e ai servizi specie per la popolazione anziana.

In collaborazione con le associazioni di volontariato vogliamo promuovere uno "sportello domiciliare" che possa permetterci di raggiungere davvero tutti i cittadini.

Firmato in originale

QUESTO PROGRAMMA È IL FRUTTO DI UNA CAMPAGNA DI ASCOLTO E DI NUMEROSI CONTRIBUTI CHE
ABBIAMO RICEVUTO NEL CORSO DI QUESTA PRIMA FASE DELLA CAMPAGNA ELETTORALE.

È STATO SCRITTO A PIU' MANI E QUESTO RAPPRESENTA PER NOI LA SUA RICCHEZZA PRINCIPALE.